

Voleva arruolarsi nello Stato Islamico: italiano detenuto in Kurdistan

Data: 2 settembre 2015 | Autore: Giuseppe Sanzi



ERBIL, 9 FEBBRAIO 2015 – Un uomo con cittadinanza italiana è detenuto a Erbil, nel Kurdistan iracheno, perché sospettato di voler entrare nelle fila dello Stato islamico. Del caso "si sta occupando il consolato italiano" afferma Gentiloni. [MORE]

Un cittadino italiano che voleva arruolarsi nello Stato Islamico è stato arrestato lo scorso luglio a Erbil, nel Kurdistan iracheno, dove è ora detenuto. La notizia è stata diffusa dal presidente curdo Massoud Barzani al quotidiano al Hayat ed è stata subito confermata dal ministro degli Esteri italiano Paolo Gentiloni.

«Il caso in questione» - ha spiegato il ministro al termine del Consiglio Ue - «riguarda un nostro connazionale arrestato dal dipartimento antiterrorismo a Erbil, la cui posizione si sta cercando di chiarire. Il consolato italiano locale segue la vicenda da qualche settimana e io ho avuto queste informazioni negli ultimi minuti».

Di altro avviso è invece l'ambasciatore a Baghdad Massimo Marotti, il quale sostiene che l'Italia è al corrente della questione dallo scorso settembre e «sta fornendo assistenza consolare».

L'arresto, ha inoltre specificato l'ambasciatore, è avvenuto in luglio, ma i diplomatici italiani non hanno ancora ricevuto gli atti da cui risultino i reati di cui è accusato.

(fonte immagine corriere.it)

Giuseppe Sanzi

